

AVELLINO – Presenti l’assessore all’Urbanistica Ugo Tomasone e l’assessore ai Lavori pubblici Costantino Preziosi, il dirigente Giovanni Iannaccone e i tecnici comunali, i presidenti dei vari Ordini professionali è stato presentato questa mattina, nel corso dell’annunciata conferenza stampa a Palazzo di Città, il LabAv, un laboratorio di pianificazione partecipata, che sviluppa la propria azione sul territorio secondo quanto previsto dalle leggi regionali n. 13/2008 (art.7 “Laboratori di pianificazione partecipata”) e n. 16/2004 (norme sul governo del territorio).

“Questa iniziativa – spiega l’assessore Tomasone – nasce con l’intento di stimolare e produrre idee e progetti condivisi, elaborati da cittadini privati ed associazioni, da portare all’attenzione del Consiglio comunale. Questo anche nell’ottica di un’area vasta che vada oltre i confini della sola città di Avellino”.

Il laboratorio di urbanistica del Comune di Avellino (LabAv) ha come scopo prioritario – si legge in una nota – quello di favorire la partecipazione dei soggetti privati (cittadini, imprese, tecnici, associazioni) ai processi di trasformazione e riqualificazione urbana della città e dei Comuni contermini. Assieme al Comune capoluogo rientrano infatti nel progetto anche i Comuni di Mercogliano, Monteforte ed Atripalda per lo sviluppo di scelte progettuali condivise.

Il LabAv sarà pertanto organizzato in quattro aree tematiche:

1) Area operativa

I tecnici comunali saranno impegnati nell’attuazione degli strumenti di pianificazione e partecipazione, previsti dalla L.R. n°16/2004: redazione dei Pua, l’avvio di Società di trasformazione urbana (Stu), comparti edificatori, accordi di programma.

2) Area ricerca

Saranno sviluppati temi attinenti la pianificazione sostenibile della città e progetti-pilota, attraverso l’inserimento di tirocinanti e giovani architetti e ingegneri.

3) Area consultazione e partecipazione

Saranno organizzati forum e workshops su alcuni progetti in fase di redazione prima della loro approvazione per raccogliere le proposte degli stakeholders.

4) Area formazione

Saranno organizzati seminari, convegni, forum tematici on line su temi strategici per la pianificazione del territorio.

“L’obiettivo – prosegue l’assessore all’Urbanistica Tomasone – è quello di dare estrema concretezza a tutto il lavoro che si andrà a fare, in modo che tutto ciò che sarà proposto dal laboratorio e fatto proprio dall’Amministrazione venga poi rapidamente attuato attraverso progetti esecutivi cantierabili. Per dare, infatti, un taglio estremamente operativo, si inizierà con quattro gruppi di lavoro che svilupperanno quattro differenti tematiche strettamente legate alla nuova programmazione dei fondi europei e al modo con cui quest’Amministrazione intende organizzarsi per rispondere al meglio a tale opportunità. I focus group – chiarisce l’assessore Tomasone – si concentreranno sul rinnovo urbano (con particolare riferimento all’adeguamento sismico del patrimonio edilizio esistente); sulla riqualificazione delle periferie; sul Parco del Finestrelle; sull’itinerario relativo agli edifici di culto”.

Il laboratorio sarà uno strumento utile per accogliere le esigenze dei cittadini, sentire la loro voce e fornire loro l’occasione di esprimere e di assumere iniziative che agevolino la promozione e la realizzazione di interventi volti al miglioramento della qualità urbana. Il LabAv vuole essere inoltre un riferimento per le scuole, le università, le associazioni e le istituzioni disponibili a presentare progetti, idee, ipotesi di lavoro e uno sportello informativo per aggiornare e sensibilizzare tutti sulle strategie per le città sostenibili.